



Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per evitare l'introduzione dell'influenza aviaria da taluni Stati membri dell'Unione europea e dall'Irlanda del Nord

Modifica del 17 febbraio 2022

*L'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria (USAV)
ordina:*

I

L'ordinanza dell'USAV del 15 ottobre 2021¹ che istituisce provvedimenti per evitare l'introduzione dell'influenza aviaria da taluni Stati membri dell'Unione europea e dall'Irlanda del Nord è modificata come segue:

Titolo

Ordinanza dell'USAV che istituisce provvedimenti per evitare l'introduzione dell'influenza aviaria da taluni Stati membri dell'Unione europea

II

L'allegato è sostituito dalla versione qui annessa.

III

La presente ordinanza entra in vigore il 19 febbraio 2022².

17 febbraio 2022

Ufficio federale della sicurezza alimentare
e di veterinaria:

Hans Wyss

¹ RS **916.443.102.1**

² Pubblicazione urgente del 18 febbraio 2022 ai sensi dell'art. 7 cpv. 3 della legge del 18 giugno 2004 sulle pubblicazioni ufficiali (RS **170.512**).

Allegato
(art. 1, 2 cpv. 1 e art. 3–5)

Territori interessati e zone soggette a restrizioni

1 Zone soggette a restrizioni negli Stati membri dell'UE interessati

Gli Stati membri dell'UE interessati nonché le zone soggette a restrizioni nell'UE sono stabiliti nella decisione di esecuzione seguente:

Atto normativo di base UE	Titolo e data di pubblicazione dell'atto normativo di base nonché atti modificatori con date di pubblicazione
Decisione di esecuzione (UE) 2021/641	Decisione di esecuzione (UE) 2021/641 della Commissione, del 16 aprile 2021, relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri, GU L 134 del 20.4.2021, pag. 166; modificata da ultimo dalla decisione di esecuzione (UE) 2022/198, GU L 31 del 14.2.2022, pag. 56.

2 Stati membri dell'UE interessati

Nei seguenti Stati membri dell'UE vi sono zone soggette a restrizioni:

Bulgaria

Croazia

Danimarca

Francia

Germania

Italia

Paesi Bassi

Polonia

Portogallo

Repubblica Ceca

Romania

Spagna

Ungheria